

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019
DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA LISTA
"CAGGIANO *IN* COMUNE"

"RINNOVAMENTO NELLA CONTINUITA'"
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO:
DOTT. LAMATTINA MODESTO



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

PREMESSA

La Lista "Caggiano in Comune" nasce dall'esperienza amministrativa della omonima compagine che ha amministrato il Comune di Caggiano nella legislatura in scadenza e nelle due I precedenti. La lista "Caggiano in Comune " nel 50% è formata da Amministratori uscenti , tra questi il Candidato Sindaco, e per la rimanete parte da candidati giovani anche alla prima esperienza elettorale. Pertanto la proposta amministrativa che viene presentata ai Cittadini elettori costituisce una proposta di rinnovamento amministrativo nella continuità delle ultime legislature.

Da alcuni anni il contesto nazionale e locale odierno presentano aspetti drammatici di crisi economica, con conseguente diffuso fenomeno di disoccupazione, che affligge le collettività locali ed interessa trasversalmente la popolazione di tutte le età e sesso. Le grandi crisi arrivano quando i modelli di sviluppo economico, di organizzazione sociale e di valori fondanti, esauriscono la loro spinta propulsiva.

L'attuale condizione di crisi si supera se si è capaci, come singolo e come collettività, di ripensare ad un nuovo modello di crescita fondato sulle risorse endogene del territorio, umane e materiali. La crisi è anche una grande occasione per ripartire e per costruire l'Italia del futuro e per noi Caggianesi è l'occasione per iniziare la costruzione del Caggiano del domani.

Il perdurare del periodo di crisi nel nostro Paese rende evidente che le politiche di riforme economiche e sociali attuate negli anni non sono state all'altezza de i problemi strutturali che attanagliano la Nazione.

In qualche caso le riforme attivate hanno prodotto effetti probabilmente dannosi , basti pensare al processo di spopolamento che investe i piccoli comuni e più in generale delle aree interne che hanno subito una forte accelerata per effetto di politiche che hanno marginalizzato la gran parte dei territori rurali.

L'Amministrazione Comunale di Caggiano ha fortemente contrastato quelle scelte che producevano marginalizzazione dei piccoli comuni : è di questi mesi la dichiarazione di incostituzionalità sentenziata dalla Corte Costituzionale dell'obbligo dell'associazionismo di funzioni per i comuni di piccole dimensioni che di fatto avrebbe ulteriormente accelerato lo spopolamento dei centri minori.

L'iniziativa di contrasto all'associazionismo coatto e nata su iniziativa dell'Associazione ASMEL che attualmente raggruppa più di 2700 Comuni ed è guidata dal Sindaco di Caggiano.

Il Comune di Caggiano è stato protagonista sul piano nazionale di alcune iniziative di grande successo che hanno apportato esperienze innovative in molti campi quali appalti ,agricoltura , scuola, protezione civile, trasformazione urbanistica del Borgo Antico , ambiente e rifiuti.

Le "Best Practice" messe in piedi dall'Amministrazione Comunale hanno avuto riconoscimenti da parte di autorevoli autorità nazionali ed internazionali , nonché grandi successi di adesioni .



Nel delicato settore degli appalti pubblici il Comune di Caggiano diede vita nel 2013 alla Centrale di Committenza ASMECOMM che oggi registra oltre 1400 comuni aderenti (anche capoluoghi di regione e di provincia) , il successo di partecipazione la fanno annoverare come la più grande Centrale di Committenza realizzata dai Comuni.

Nell'alimentazione scolastica il sistema mensa è stato studiato sul piano scientifico ed amministrativo da istituti di ricerca grazie ai quali è arrivata all'attenzione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanita) che la ha annoverata come esempio virtuoso nel rapporto tra territorio e salute.

E' del 2018 il primato nazionale raggiunto dal nostro sistema di gestione dei Rifiuti e messo a punto in questi anni (Caggiano miglior Comune a Rifiuti Free in Italia). L'elenco è lunghissimo e va dal sistema di protezione civile distintasi nei soccorsi portati alle comunità colpite da calamità , al settore agricolo e turistico con il riconoscimento dei prodotti tradizionali, al programma di interventi di riqualificazione urbana ed ai principi ispiratori che hanno visto l'attenzione di riviste di settore di Prestigiosi Atenei Internazionali.

*Le iniziative proposte , a completamento di quanto realizzato negli ultimi anni, nel contesto del presente documento costituiscono una proposta, intesa a **rilanciare socialmente e sul piano del lavoro la collettività di Caggiano**, per superare la fase di decrescita che investe i diversi settori produttivi. La base del rilancio va ricercata nell'ampliamento e rafforzamento della programmazione e delle iniziative già avviate e portate avanti negli ultimi quindici anni nei diversi settori d'intervento della sfera amministrativa comunale, con particolare riguardo al tessuto*



urbanistico, al comparto delle attività produttive, alla realizzazione di opere di pubblico interesse e alle politiche sociali.

Le predette iniziative tengono conto sia dell'esperienza concretamente vissuta negli ultimi anni di vita amministrativa, sia della continua evoluzione della legislazione nazionale e regionale nelle materie di primario interesse a livello locale, nonché dei nuovi programmi di intervento e di sostegno a favore delle aree sotto-utilizzate del territorio nazionale (FAS, PASER Campania, Por Campania 2014-2020, etc.).

La poderosa programmazione nel settore delle opere pubbliche, messa in piedi dall'Amministrazione negli ultimi anni, sia per quanto concerne gli interventi realizzati che per quelli in fase di progetto e/o in corso di finanziamento , costituisce la base per risolvere storici problemi di recupero urbano e di riqualificazione necessari per lo sviluppo produttivo e sociale di Caggiano.

La legislatura si chiude con la realizzazione del più importante programma di opere pubbliche degli ultimi 50 anni, e, nello stesso tempo consegnando alla futura Amministrazione ulteriori ingenti finanziamenti di opere pubbliche di cui beneficerà la collettività di Caggiano nei prossimi anni.

In un momento di forte contrazione del mercato del lavoro locale e nazionale i lavori pubblici possono essere una valvola di sfogo momentanea e contingente per dare risposta alle pregnanti richieste di lavoro dei cittadini.



Negli inizi della prossima legislatura vanno attivate negli spazi recuperati (palazzi , spazi all'aperto) iniziative imprenditoriali nel settore dell'artigianato e nel turismo che possano ridare vita all'abitato più antico del paese.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a cursive flourish.

1) ATTIVITA' PRODUTTIVE: POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE ECONOMICHE E D'IMPRESA

1.1) SETTORE AGRICOLO E ATTIVITA' COLLATERALI

Gli effetti drammatici della crisi sulla collettività locale sono dovuti essenzialmente alla marginalizzazione del settore primario (agricoltura, allevamento, ecc.) avvenuta nell'ultimo ventennio, prodotta da concezioni politiche distorte sia a livello nazionale che europeo.

Basti pensare agli anni settanta in cui si scatenò una crisi economica internazionale che presentava aspetti molto simili all'attuale, ma gli effetti negativi sulla collettività locale furono praticamente impercettibili. I nostri concittadini che vissero quella crisi la ricordano unicamente per gli effetti nazionali che produsse o per averlo appreso dai mass-media, in quanto il settore primario creava grande ricchezza e sostentamento per le famiglie che permisero di arginare e mitigare gli effetti negativi.

A questo scopo occorre intervenire rilanciando il settore primario con azioni integrate tese al rafforzamento dei distretti produttivi locali; in particolare, nell'ottica della continuità amministrativa si intende intervenire nei seguenti settori:

a) settore pubblico:

- tutela e salvaguardia del territorio;
- potenziamento e miglioramento della viabilità rurale;
- sviluppo di una adeguata rete di sentieri e percorsi per la valorizzazione dei siti di interesse ambientale, naturalistico e storico – culturale (antichi sentieri, grotte ed archi naturali, ruderi, scavi archeologici, chiese rupestri, fontane e sorgenti, fiumi e torrenti, etc.);
- utilizzazione e tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde;
- servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali, sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (invasi spaziali, fontane, etc);



- conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico (Capo La Serra, fiume Melandro) ;
- formazione, acquisizione di competenze e animazione del mondo rurale;

b) settore produttivo:

- promozione, ammodernamento e innovazione delle imprese, delle filiere e delle strutture produttive;
- modernizzazione, innovazione e miglioramento della qualità nella catena alimentare;
- consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale;
- miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali degli addetti al settore agricolo e forestale volto al sostegno del ricambio generazionale;
- diversificazione delle attività agricole (agriturismo, bed and breakfast, ospitalità diffusa, vendita diretta dei prodotti agricoli e punti di vendita collettivi);
- laboratori collettivi di trasformazione;
- istituzione della "HUB DIANO TANAGRO" con distribuzione dei prodotti locali nell'ambito della rete di operatori di acquisto solidale su scala nazionale. L'azione verrà accompagnata da un'attività di marketing orientata alla promozione dei prodotti e allo stile di vita legato alla sicurezza alimentare;
- completamento del programma di Certificazioni Comunali DE.Co., con l'inclusione di rinomati prodotti tipici locali;
- l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali;
- partecipazione al futuro "Distretto Rurale" al fine di rafforzare il settore agroalimentare di qualità e di filiera per le aree protette della provincia di Salerno e per dare una svolta in questo settore che vive una profonda crisi in ambito provinciale, nonché per beneficiare di condizioni di fiscalità vantaggiosa per gli operatori del settore;



Il Comune di Caggiano partecipa al progetto BioWine la cui finalità è la messa a punto del regolamento di pulizia rurale per una gestione sostenibile del territorio sul modello dell'esperienza maturata nei comuni di Valdobbiadene.

1.2) SVILUPPO DELLE NUOVE AREE DESTINATE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI POSTE A VALLE DELL'ABITATO

La realizzazione delle aree produttive in loc. Mattina e il completamento delle dotazioni infrastrutturali e stradali intraprese dall'amministrazione uscente ha coinciso, purtroppo, con la più violenta crisi economica avvenuta in Italia nel dopoguerra. Questo ha comportato sfiducia e scarsità di investimenti imprenditoriali e conseguente sotto-utilizzazione delle aree produttive.

Pesa anche la presenza di ricorsi ed azioni giudiziarie prevalentemente dovuti a rapporti di vicinato, che hanno pesantemente aggravato e ritardato l'insediamento di nuovi opifici produttivi.

Questa compagine amministrativa intende continuare nell'azione di definizione e completamento delle aree e al contempo di arginare amministrativamente i problemi giudiziari esistenti al fine di rilanciare le aree precostituite.

Allo scopo, è predisposto l'intervento di completamento tecnologico e infrastrutturale dell'area e in particolare sono stati installati pannelli fonoassorbenti che dovrebbero inibire i contenziosi a base delle vertenze attivate da privati.

Nel sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani è stata attivata la struttura adibita a Centro di Raccolta per i rifiuti prodotti sul territorio comunale con indubbi vantaggi futuri per la comunità caggianese.

2) REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE

È in fase di elaborazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) che sarà predisposto in conformità alla nuove norme regionali di governo del territorio (L.R. n° 16 e s.m.i.) che introduce strumenti innovativi di programmazione territoriale ed



assegna nuove competenze agli enti locali, dando maggiori possibilità attuative e perequative alle amministrazioni locali.

Gli obiettivi della programmazione strategica previste dal PUC in fase di elaborazione sono i seguenti:

- 1) Recupero, soprattutto ai fini del reinsediamento a scopi abitativi nonché a scopi turistico-ricettivi, del centro storico-antico, conformemente alla programmazione già formulata ed in parte realizzata ovvero in fase di realizzazione, mediante:
 - a) normative finalizzate alla valorizzazione dei caratteri storico-architettonici degli edifici;
 - b) studio di particolari forme di incentivazione economico-urbanistica (sgravi, premi volumetrici, ecc.) per il reinsediamento residenziale e l'insediamento di attività commerciali e turistiche, soprattutto legate all'arte, all'artigianato, alla ristorazione tipica e all'ospitalità turistica di qualità;
 - c) dotazione di idonee infrastrutture di accesso, per potenziarne il collegamento con le altre parti del centro abitato e per ragioni di sicurezza e miglioramento dei livelli di vivibilità;
 - d) riqualificazione delle stradine e vicoli pedonali;
 - e) realizzazione e/o recupero dei vuoti urbani.

- 2) Adeguamento e potenziamento della rete viaria comunale, con dotazione di parcheggi e verde pubblico, completamento, integrazione e riqualificazione di strutture sportive e ricreative;

- 3) Rivisitazione delle problematiche connesse alle aree PEEP e di espansione insediativa finora non interessate da alcuna previsione di utilizzo e/o insediamento, con possibilità di eventuale delocalizzazione delle stesse anche al fine di potenziare la capacità



attraattiva di nuovi residenti e sgravare i privati dalle imposizioni fiscali prodotte;

- 4) Valorizzazione e salvaguardia delle aree agricole attraverso normative che riescano a:
 - a) scoraggiare l'eccessivo frazionamento della proprietà;
 - b) incentivare e favorire il presidio delle aree agricole e la continuazione delle attività tradizionali, la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche, nonché la diversificazione delle attività previste al fine di favorire lo sviluppo del turismo rurale;
 - c) favorire lo sviluppo del comparto agro-energetico finalizzato alla produzione in maniera ecosostenibile di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche per accompagnare e stimolare in via generale i meccanismi di crescita e lo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio comunale;
 - d) incentivare e favorire il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente con salvaguardia delle tipologie, dei materiali e delle cromie originali;
 - e) incentivare e favorire la ricettività rurale di qualità realmente legata alle attività e alla vita di campagna.
- 5) Salvaguardia delle aree di pregio ambientale e paesaggistico anche in considerazione della strumentazione sovraordinata e dei vincoli esistenti.

La realizzazione del P.U.C., ultimata nella sua fase preliminare, rappresenta l'occasione per una riarticolazione dell'assetto del territorio e per il riordino dei servizi, nonché per una diversa distribuzione delle aree di espansione edilizia con particolare riguardo alle aree a valle di Mattina e Calabri. Sostanzialmente si tenderà verso una riduzione delle aree insediative attualmente individuate (che in sostanza non offrono alcuna possibilità edificatoria e sono solo fonte di pesanti tributi per i proprietari) e la loro delocalizzazione in aree a maggiore domanda, posizionate prevalentemente sulle arterie di attraversamento territoriale a margine



dell'abitato al fine di alleggerire la pressione fiscale immobiliare ai legittimi proprietari. Il nuovo P.U.C. rimodulerà i nodi di sviluppo del territorio a valle dell'abitato direttamente collegato alla rete di comunicazione comprensoriale.

3) COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANISTICO, EDILIZIO ED AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO

Le azioni svolte negli ultimi quindici anni da questa compagine amministrativa per il Centro Storico non ha precedenti nella storia di Caggiano. Sono stati attuati o sono in corso di attuazione numerosi interventi di riqualificazione urbana, recupero di edifici storici e messa in sicurezza con investimenti per diversi milioni di euro.

Il recupero della porzione nord-ovest del Castello Normanno ha donato alla collettività un organismo architettonico di grande qualità storica e architettonica e di indubbia valenza rappresentativa, sono già in atto nuovi strumenti di programmazione per l'acquisizione al patrimonio di altre porzioni significative e il successivo recupero a valere sulla nuova programmazione POR-FESR Campania 2014-2020.

L'intervento di riqualificazione delle aree percorribili (piazze e vie) con contestuale ammodernamento di tutti i sottoservizi urbani e l'intervento nell'area della Rupe Lucana (ex forno vecchio), dopo anni di abbandono e degrado, conferiscono una nuova immagine con spazi architettonici di grande qualità e nuove funzioni fondamentali per l'area storica.

Particolare importanza assume l'intervento da poco concluso sugli edifici Palazzo Bonito Oliva e Morone che possono offrire spazi per attività di animazione sociale e produttiva dell'Antico Borgo. La realizzazione degli interventi ha permesso da un lato il recupero di due comparti importanti del Centro Storico il cui completamento consentirà l'apertura della Strada Provinciale 341 di collegamento per Salvitelle.

Altri interventi sono stati progettati e candidati a valere sulle risorse europee, la cui realizzazione permetterà di migliorare notevolmente le condizioni di degrado e di abbandono dell'area storica.



I predetti interventi rappresentano il volano per rilanciare nuovi investimenti di privati e piccole attività. Difatti, sulla scia degli interventi intrapresi dall'Amministrazione uscente, sono già in programma numerosi interventi di ristrutturazione e riqualificazione avviati da privati e aziende del comparto turistico-ricettivo, nonché concreti interessamenti da parte di investitori esterni.

E' stato finanziato il Progetto Collettivo di sviluppo rurale a valere sulla mis. PRS 7.6.1 che prevede il completamento della riqualificazione degli spazi aperti e delle facciate a partire da Largo RE GALANTUOMO a continuare lungo via Garibaldi e Piazza Plebiscito ed infine lungo via San Pietro. E' stato finanziato l'intervento di Riqualificazione del Belvedere Malvicino che verrà realizzato nei prossimi mesi.

Possiamo orgogliosamente affermare che, dopo decenni di abbandono del Centro Storico, le azioni intraprese dall'Amministrazione uscente, hanno creato le condizioni per favorire ulteriori investimenti che potranno ridare nuova linfa al nostro tessuto storico e assecondare il recupero degli edifici. Ulteriori interventi sono in corso di progettazione sul Centro Storico, le progettazioni sono state finanziate dal Ministero dell'Interno, che interessano il Palazzo Colonna e gli immobili dell'Area, la Chiesa di Santa Maria dei Greci ed infine le Mura di Cinta lungo Largo Re Galantuomo che prevede l'abbattimento dell'ex sede comunale. Sono stati candidati a finanziamento il Restauro del Complesso San Salvatore, Chiesa e Cinema Teatro, ed il Secondo Lotto del Castello Medievale con intervento di restauro degli affreschi ed acquisizione di nuovi spazi del castello attualmente di proprietà privata.

Infine è in fase di definizione e di applicazione il "Regolamento Comunale sugli immobili abbandonati e degradati" per favorire le offerte di cessione volontaria degli immobili, finalizzate al recupero residenziale/turistico ricettivo, si è in attesa di apposita normativa nazionale promossa dalla nuova cultura che si sta sviluppando per assicurare nuovo valore sociale ai beni abbandonati.



4) ATTREZZATURE ED OPERE DI PUBBLICO INTERESSE

Il valore complessivo delle opere di pubblico interesse programmate dall'Amministrazione uscente per il prossimo triennio ammonta a circa 69 milioni di euro. Le opere finanziate e da appaltare ammontano ad alcuni milioni di euro.

Nell'ambito delle opere realizzate, particolare importanza ha rivestito l'intervento di riqualificazione urbanistica e ambientale di P.zza Lago e aree contermini, l'opera, infatti ha rappresentato il primo e unico intervento organico di riqualificazione e di rinnovamento urbano della Piazza Lago dagli anni sessanta e interessa una vasta area che comprende il vuoto tra le mura storiche e il sagrato della Chiesa di S. Antonio, un consistente tratto urbano della Strada Provinciale 341, P.zza Ghandi e via S. Sebastiano fino all' ex mercato coperto.

Per maggiori dettagli si rimanda allegato programma triennale delle OO.PP.

5) METANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE ALTERNATIVE

La realizzazione della rete di distribuzione del gas metano è ormai una realtà, la rete di circa 20 km è stata collaudata. La messa in esercizio del servizio, per la parte riguardante il centro urbano, è prevista per le prossime settimane.

Il metano è una risorsa indispensabile ma oggi si deve puntare necessariamente anche su risorse energetiche alternative e rinnovabili come le biomasse, il fotovoltaico, l'eolico, ecc. al fine di perseguire gli obiettivi di risparmio energetico e riduzione delle "fonti esauribili" che ancorché imposti dalle direttive comunitarie rappresentano la via maestra per la tutela e la salvaguardia delle risorse naturali per le generazioni future.

6) PUBBLICA ISTRUZIONE

Dal 1° settembre 2012 l'Istituto Scolastico Comprensivo "V. LUPO" di Caggiano comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di



Caggiano, Auletta, e Salvitelle. La conservazione della sede amministrativa di Caggiano, costituisce un importante risultato dell'Amministrazione e ne testimonia il ruolo di capofila peraltro assunto anche in altri servizi fondamentali.

E' prevista la realizzazione del nuovo plesso scolastico che ospiterà tutti i servizi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Nella programmazione del MIUR è previsto il finanziamento superiore a Cinque milioni di euro.

Nel novero dei servizi scolastici, un'importante iniziativa già posta in essere dall'Amministrazione e in fase di definizione è l'istituzione della ludoteca comunale convenzionata, da adibire nei locali sovrastanti la mensa del plesso scolastico "V.Lupo".

La ludoteca è un servizio essenziale per le coppie che lavorano nonché un luogo stimolante, di socializzazione e amicizia per i bambini. Riveste una funzione educativa e aggregativa, in quanto spazio di ritrovo con finalità ricreative, di apprendimento e culturali e può essere inserita in contesti pedagogici più ampi, collegata ai servizi scolastici esistenti.

6) E-GOVERNMENT E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'Amministrazione Comunale si è caratterizzata per l'introduzione di innovazioni tecnologiche nella pubblica Amministrazione basti pensare alla realizzazione della Centrale di Committenza per la digitalizzazione delle Procedure di Gara. Entro il 2019 sarà realizzata la rete di connessione Banda Ultra Larga che garantirà alta qualità al servizio di connessione ai cittadini ed alle aziende.

8) SPORT E TEMPO LIBERO

La riqualificazione e l'integrazione delle strutture ed attrezzature sportive, intrapresa dall'Amministrazione uscente, grazie ai contributi ricevuti dalla Regione Campania e



dallo Stato, si è concretizzata con la realizzazione del campo da calcio "Gaetano Cappelli" in Loc. Ciotte, dei campetti polifunzionali ubicati nel parco giochi "M. L. King" e in Loc. Mattina e infine del campetto di quartiere nel Piazzale Padre Pio.

In particolare, il "Gaetano Cappelli" in Loc. Ciotte presenta tutti i requisiti funzionali e normativi prescritti dal CONI e per questi motivi costituisce il punto di riferimento per gran parte delle società sportive del comprensorio, da cui viene regolarmente utilizzato con importanti ricadute economiche per le casse comunali.

In tale contesto l'Amministrazione comunale proseguirà con il completamento e l'implementazione delle strutture sportive e ricreative al fine di dotare il Comune di impianti moderni e funzionali.

Nell'ambito dei lavori di miglioramento degli ambienti scolastici dell'Istituto Scolastico Comprensivo "V. Lupo", già finanziato e in fase di appalto, è prevista la riqualificazione e l'ammodernamento della palestra esistente con opere di insonorizzazione, pavimentazione, arredo ed attrezzistica sportiva che miglioreranno notevolmente le condizioni di utilizzo e fruizione.

Grande importanza assumono i lavori di completamento del Palazzetto Polivalente in Loc. Pietra Grossa , per ragioni inspiegabili e pressoché arbitrarie, era stato inizialmente negato dalla Regione Campania. Successivamente, grazie al positivo risultato ottenuto dall'Amministrazione Comunale in sede di giustizia amministrativa è stato sancito definitivamente dal TAR il finanziamento impropriamente negato nella graduatoria iniziale, per ragioni tecnico/amministrative non fu inserito nell'accelerazione della spesa , oggi l'Amministrazione della Regione Campania si è impegnata a finanziare entro la fine dell'anno corrente il completamento dell'intervento . Con l'attuazione delle predette opere, Caggiano sarà dotato di una struttura moderna, funzionale e polivalente, di indubbia valenza comprensoriale utilizzabile per svariate attività sportive nonché per spettacoli musicali, teatrali, ecc.

Nel quadro delle incentivazioni delle attività sportive di cui da anni l'Amministrazione persegue gli obiettivi migliori, sono state potenziate e supportate le attività di calcio,



calcio a 5, e da ultimo di pallavolo/minivolley che sta riscuotendo notevole successo.

Sono inoltre già in fase di definizione nuovi scenari per le attività sportive e ricreative legati in special modo al nostro ambiente montano: trekking, hiking, aquatrek, mountain bike, escursionismo, arrampicate sportive, ecc.

Infine è in corso di ultimazione la riqualificazione dell'area del parco giochi M.L. King con l'istituzione di un'area Camper attrezzata che permetterà di intercettare nuove ed importanti opportunità legate al turismo itinerante.

9) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'attività di contrasto alla realizzazione della discarica regionale in Loc.tà Serra Arenosa è stata l'azione più importante in termini di tutela del territorio da parte dell'Amministrazione uscente.

Successivamente l'Amministrazione per il tramite della Comunità Montana Tanagro è stata al centro di incessanti azioni di tutela del territorio al fine di evitare che impianti di trattamento rifiuti e discariche trovassero alloggio sull'intero comprensorio.

Da ultimo sullo stesso scenario di lotta alle pratiche oscure di avvelenamento indiscriminato dei territori la stessa Comunità Montana Tanagro guidata dal Sindaco uscente, si è costituita parte civile nel cosiddetto "Processo Chernobyl" teso a perseguire i soggetti responsabili di inquinamento ambientale in alcune aree del comprensorio.

E' evidente quindi che sul piano della tutela dell'ambiente l'Amministrazione Comunale è stata sempre in prima linea nell'azione di contrasto all'aggressione del territorio, contro la realizzazione di impianti di trattamento di rifiuti anche pericolosi.

Di particolare rilievo sono i risultati ottenuti negli anni dalla nostra comunità in termini di raccolta differenziata. Infatti **Lega Ambiente ha assegnato il premio miglior comune "a rifiuti free" in regione Campania, e, dalla percentuale**



raggiunta, Caggiano risulta il comune che ha raggiunto il miglior risultato in Italia.

Nel quadro generale di tutela ambientale legato va segnalato l'intervento di bonifica per l'ex discarica in Loc. San Giovanni. In merito a ciò nei prossimi giorni partirà il "progetto di gestione del verde" con installazione di attrezzature di accoglienza e manutenzione dell'area a carico della Regione Campania.

Nel campo della tutela della salute dei cittadini, particolare importanza assume il completamento della dislocazione dei ripetitori e diffusori di trasmissione dal Centro Storico, già parzialmente attuato per quelli di natura radiofonica (trasferiti in Loc. Ringo) e per quelli telefonici (trasferiti in Loc. San Giovanni). Sono state completate le attività di sperimentazione per individuare l'idoneità del sito in Serra San Giacomo, attività propedeutica per completare il trasferimento dei restanti impianti televisivi su Serra San Giacomo.

E' stato finanziato il progetto di realizzazione della rete fognaria in loc. Mattina e della realizzazione dell'adduttore per la messa in esercizio del nuovo depuratore realizzato a valle dell'abitato in Loc.tà Molonara che consentirà di trattare il rifiuto fognario della gran parte del territorio Comunale. E' stato presentato il progetto di realizzazione della rete fognaria in loc. Calabri per un importo di euro 2.200.000, in attesa di finanziamento, che prevede il recapito e l'utilizzo del nuovo depuratore a servizio dell'abitato del Comune di Auletta. Gli interventi rientrano nel programma di investimenti inerenti il Ciclo integrato delle Acque. Il gestore unico del Ciclo Integrato individuato dall'ATO per il sub-ambito è la società pubblica Consac che dal 2019 risulta gestore delle reti idriche e fognarie comunali; a capo del gestore saranno anche gli interventi di ampliamento delle reti fognarie già finanziate.

10) PROTEZIONE CIVILE

Come hanno dimostrato i frequenti disastri accaduti in Italia, la capacità di risposta di una comunità ad un'emergenza non si improvvisa, ma va pianificata e costruita nel tempo. Pertanto un sistema non può creare risorse, inventare abilità durante



una situazione di crisi, ma può solo utilizzare quanto già possiede come risorse informative, operative, tecniche e gestionali. È nella normalità che vanno maturate le competenze e diffuse le conoscenze per essere in grado non solo di reagire in modo adeguato ad un evento calamitoso, ma anche, e soprattutto, di adottare azioni e comportamenti preventivi che limitino la probabilità e la pericolosità di tale evento. In quest'ottica si consoliderà la rete di Protezione Civile creata in questi anni sul territorio provinciale, denominata "Salerno Sud", con sede presso il Comune di Caggiano e che vede il gruppo di Volontariato locale non solo come modello di riferimento, ma anche e soprattutto come guida per tutte le Organizzazioni di Volontariato del settore.

Si proseguirà nelle attività di diffusione della cultura di Protezione Civile e di Tutela Ambientale nella popolazione, partendo dalle scuole, affinché ogni singola persona sia in grado di essere essa stessa portatrice di tali conoscenze, così da evitare e ridurre i danni per se e/o verso gli altri in caso di evento calamitoso o nel quotidiano rapporto con gli altri e con l'ambiente.

11) VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE

L'Amministrazione uscente è da anni impegnata nella valorizzazione e promozione delle tradizioni e delle produzioni tipiche del proprio patrimonio culturale.

Particolare importanza assume in questo quadro il nostro patrimonio enogastronomico che al di là delle connaturate ed indiscusse qualità legate ai sapori, odori, sensazioni e proprietà alimentari rappresenta una parte importante della storia e della cultura locali.

E' evidente l'impegno profuso dall'Amministrazione in questo campo, basti ricordare l'istituzione del marchio De.C.o. (Denominazione Comunale di Origine), con l'inclusione del "Pasticcio Caggianese" e del Pane a lievitazione naturale di cui è stato anche compilato il disciplinare di produzione al fine di codificare i metodi tradizionali di produzione e preservarne nel tempo le specificità e peculiarità



Altra rilevante iniziativa legata alle produzioni locali e alle buone pratiche è stata l'introduzione della mensa scolastica "a km 0", che grazie alla proficua collaborazione delle famiglie degli alunni ha permesso di introdurre in mensa cibi sani autoprodotti di indubbia qualità. Il progetto ha consentito di innalzare il livello di sostenibilità del servizio, tale da essere preso a modello da numerose amministrazioni del territorio.

Grande importanza è stata data alle varie iniziative degli operatori locali del settore alimentare e della ristorazione, collaborando e patrocinando le azioni intraprese e conseguendo ottimi risultati.

In questo contesto, la tematica della valorizzazione delle tipicità, continuerà ad essere uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale, al fine di istituire un sistema culturale locale improntato alla qualità e alla sicurezza alimentare dei prodotti, che favorisca il recupero delle risorse autoctone e delle tradizioni e uno stile di vita basato sul consumo sostenibile e sicuro.

A tale scopo, sono già in atto numerose iniziative quali l'introduzione di nuovi prodotti locali a marchio DE.Co. e la compilazione dei relativi disciplinari di produzione (mela annurca, legumi tipici, patata montana, vino, olio, ecc.), l'introduzione di nuovi prodotti nella mensa scolastica e l'istituzione della già citata "Casa del Buon Vivere" per la distribuzione dei prodotti locali nell'ambito della rete di operatori di acquisto solidale su scala nazionale.

Particolare importanza assume la prossima istituzione dei cosiddetti laboratori collettivi di trasformazione, in cui anche il piccolo produttore potrà beneficiare di moderni laboratori e attrezzature di produzione e/o trasformazione dei prodotti, convenzionati con il comune e con l'assistenza di operatori qualificati.

Sul piano delle attività promozionali, saranno riproposti alcuni eventi legati alle tradizioni culinarie, in particolare è in corso di perfezionamento l'evento denominato "La cena dei Normanni" già finanziato dalla Regione Campania che si terrà presso il Castello, e che in parte riprenderà e rafforzerà le azioni svolte positivamente con l'evento "La strada degli antichi vini".



12) ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARIE, CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

Nel settore sociale e in particolare assistenziale va rimarcata l'intenzione di questa compagine amministrativa nella prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani nell'ambito dei protocolli stabiliti dal piano di zona sociale S10 (ex. S4), a favore degli ultra 65 anni.

Parallelamente sarà potenziato e ampliato il servizio riservato ai disabili, con l'assistenza domiciliare e scolastica, proseguendo con la gestione annuale del centro Colibri, nell'ambito del predetto piano di zona.

Inoltre sarà istituito un centro polivalente di assistenza agli anziani nei locali sovrastanti l'attuale scuola materna.

Nell'ambito sanitario verranno effettuate campagne di prevenzione primaria volte all'educazione sanitaria dei cittadini, con l'obiettivo della nomina a "Città della Salute".

I giovani rappresentano il futuro di ogni società e ad essi è riservato l'investimento maggiore e il capitolo culturale ne è la parte più cospicua perché essa è il principale strumento di promozione sociale oltre che di contrasto alla povertà morale e materiale.

Verrà potenziato l'interscambio tra Amministrazione e mondo giovanile, con incontri cadenzati su argomenti Amministrativi, quotidiani e di attualità, l'interscambio con altre realtà giovanili su tutto il territorio Nazionale ed Internazionale, intensificando i rapporti con i vari PTG (Piano Territoriale Giovanile).

Più in generale le politiche sociali, culturali, per i giovani e il tempo libero si esplicheranno in:

- iniziative di rilancio della Biblioteca Comunale con l'annesso Archivio Storico Comunale e il punto "Informagiovani" con l'implementazione di strumentazioni adeguate e favorendo lo scambio culturale anche a distanza;



- potenziamento del Forum Comunale dei Giovani attraverso la maggiore integrazione con l'attività amministrativa e con le attività socio culturali promosse dall'Amministrazione e da tutte le Associazioni presenti;
- consolidamento e rafforzamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e con le associazioni giovanili.

13) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – NUOVI SCENARI

La pubblica Amministrazione ed il ruolo che esercita nella vita del Paese e di qualsiasi collettività locale oggi è ad un bivio: può essere essa stessa elemento di innovazione e di crescita oppure esercitare un ruolo di blocco e di appesantimento della crisi.

Elementi fondamentali sono l'acquisizione di principi di produttività nelle attività amministrative mutuandole dal mondo dell'impresa, senza perdere di vista le finalità sociali ed assistenziali propri della gestione del bene comune.

Il previsto riordino delle funzioni fondamentali dei comuni, attraverso l'esercizio in forma associata di alcune funzioni fondamentali, deve essere il momento di svolta per migliorare l'efficienza e ridurre i costi che, altrimenti, inevitabilmente, verrebbero caricati sulle spalle dei cittadini.

L'esperienza di gestione associata con i comuni di Auletta e Salvitelle della raccolta dei rifiuti urbani e del trasporto a smaltimento ha prodotto economie per i cittadini ed ha consentito di raggiungere alti livelli qualitativi.

Nel Pubblico deve affermarsi una cultura nuova. Ci saranno ostacoli, barriere culturali, prassi e costumi consolidati con cui scontrarsi; ma prima si abbattono, e prima si costruisce una pubblica amministrazione a servizio dei cittadini orientata all'efficienza e alla riduzione dei costi.

Una pubblica Amministrazione produttiva ed efficiente genera sui cittadini servizi migliori e una tassazione più sostenibile.



14) VALORIZZAZIONE DI TEMI GIURIDICI, POLITICI, STORICI, SOCIALI

L'amministrazione uscente, già da anni attenta al settore sociale, promuovendo servizi assistenziali domiciliari agli anziani e ampliando il servizio riservato all'assistenza ai disabili, si propone di porre in essere, in collaborazione con i plessi scolastici, Associazioni e Soggetti Istituzionali Itinerari di Educazione alla Legalità, prevenzione della violenza, sicurezza, con gli obiettivi di:

- Rimembrare gli avvenimenti più significati che hanno segnato la nostra storia;
- Promuovere la cultura della legalità e della legittimità attraverso il rispetto del complesso normativo tanto interno che internazionale, e il riconoscimento del principio di responsabilità;
- Sviluppare la coscienza democratica, lo spirito di partecipazione e collaborazione, promuovendo la fiducia nelle Istituzioni governative;
- Prevenire e gestire fenomeni di bullismo, violenza, prevaricazioni, discriminazioni ecc.
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo in sicurezza della rete internet e dei social network stimolando ad un uso consapevole e critico degli stessi;
- Sviluppare la conoscenza del codice della strada nonché della sicurezza privata, domestica.

Mai come ora occorre fronteggiare ad episodi gravi quali violenza sulle donne, bullismo, corruzione, criminalità organizzata, attraverso riflessioni filosofiche, giuridiche, politiche, partendo proprio dal Centro educativo forse più importante, la Scuola.

L'Amministrazione uscente già avviata verso questa prospettiva, auspica la realizzazione di tali Progetti attraverso l'organizzazione di Convegni, Seminari, Laboratori didattici e metodologia della ricerca.



15) VERDE PUBBLICO

Considerare il verde non come semplice accessorio decorativo, ma come entità che può svolgere funzioni necessarie per il benessere fisico e psichico, mediante:

- la creazione e/o riqualificazione di aree verdi, anche mediante la pubblicazione di "Bandi/concorsi di idee", coinvolgendo qualsiasi soggetto;
- per ogni nascituro, la piantumazione di un albero in aree predefinite;
- giornate dedicate alla sensibilizzazione dell'ambiente;
- valorizzazione delle aree verdi esistenti mediante l'attivazione di un programma di manutenzione ordinaria, finalizzato soprattutto ai costi di manutenzione;
- valorizzazione dei corsi d'acqua (valloni) e la loro messa in sicurezza, preservando la loro naturalità, integrando i miglioramenti con opere di ingegneria naturalistica;
- migliorare la regimentazione delle acque zenitali verso i canali di impluvio naturali nelle zone rurali;

16) BILANCIO

L'amministrazione in materia tassazione ha mantenuto negli ultimi 5 anni la tassazione al minimo per Imu, Tasi, Tari, Addizionale Comunale Irpef e non si è fatto nessun ricorso a nuovi mutui.

Per quanto riguarda il bilancio comunale ogni anno si è puntato all'avanzo di amministrazione che regolarmente e costantemente aumentato.

Sui pagamenti dei tributi scaduti si è attuata la rottamazione delle cartelle eliminando le sanzioni aggiuntive e maxisanzioni e si è approvato il regolamento per rateizzare fino a 24 mesi l'accertamento su tributi scaduti.



Nella prossima consiliatura si attiverà l'accertamento con adesione per permettere un risparmio delle sanzioni dal 10 al 30 per cento e si attuerà il baratto amministrativo per permettere ai cittadini di compensare tributi locali con servizi a vantaggio della collettività.

L'obiettivo sarà sempre quello di salvaguardare gli equilibri di bilancio cercando sempre il pareggio e contenendo le spese infruttifere come ad esempio quelle sul randagismo che abbiamo già ridotto della metà.

Si sfrutterà ogni normativa nazionale per permettere un risparmio d'imposta per i contribuenti.

